



Delibera della Giunta Regionale n. 347 del 07/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 5 - UOD Supporto alle imprese settore agroalimentare

Oggetto dell'Atto:

D.M. 26 FEBBRAIO 2002 - TEMPERATURE SUPERIORI ALLA MEDIA E SICCAITA' - MAGGIORAZIONE DELLE ATTRIBUZIONI DI CARBURANTE AGRICOLO AGEVOLATO ESCLUSIVAMENTE PER I FABBISOGNI IRRIGUI DELLE COLTURE MAIS DA GRANELLA, MAIS DA GRANELLA IN SECONDO RACCOLTO, MAIS FORAGGERO, TABACCO, POMODORO DA INDUSTRIA, ORTIVE DA PIENO CAMPO, CARCIOFO, ASPARAGO, FIORI RECISI - FOGLIE E FRONDE - PIANTE IN VASO - PRODUZIONI VIVAISTICHE, NOCCIOLO, AGRUMI, OLIVO, PESCHE, NETTARINE, SUSINE, KIWI, MELE, PRODOTTI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. l'art. 4, 2° comma della L.R. n° 65/81, ha delegato l'espletamento delle funzioni trasferite dal soppresso U.M.A. alle Province;
- b. il Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 prevede l'esenzione o l'applicazione di aliquote ridotte di accisa per taluni oli minerali impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
- c. l'art. 2 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 stabilisce tra l'altro che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, determini i consumi medi dei prodotti petroliferi per l'agricoltura, nonché l'applicazione di una specifica aliquota ridotta di accisa per il gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre adibite a colture florovivaistiche;
- d. l'art. 1 comma 4 del Decreto Legge 15 febbraio 2000, n. 21, dispone che la predetta determinazione dei prodotti petroliferi per l'agricoltura è disposta con decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- e. con Decreto n. 454/01 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
- f. con Decreto del 26 febbraio 2002 il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha determinato i consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura;
- g. con D.G.R. n. 2125 del 07 dicembre 2007 e s.m.i sono stati determinati adeguamenti alle tabelle dei consumi medi di gasolio e benzina per l'impiego agevolato in agricoltura contenute nell'allegato 1 del D.M. del 26 febbraio 2002;
- h. l'art 1 comma 384 della Legge 190/2014 che ha disposto che i consumi medi standardizzati, stabiliti nel citato DM del 26 febbraio 2002, a decorrere dal 1° gennaio 2015 sono ridotti del 23 per cento;
- i. per far fronte all'onere finanziario derivante dall'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 6 della L 98/2013 per l'anno 2015 si è proceduto ad una ulteriore riduzione del 3.43% dei consumi medi standardizzati di gasolio da ammettere all'impiego agevolato fissati col decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 26 febbraio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 marzo 2002, n. 67 e già ridotti dalla citata L 190/2014 ;

TENUTO CONTO CHE

- a. Il citato Decreto del 26 febbraio 2002 all'art. 2, comma, ha dato facoltà alle Regioni, di disporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni di cui all'allegato 1 del citato decreto, entro la misura massima del 100%, per particolari condizioni presenti sul proprio territorio;
- b. le linee guida regionali per la gestione dell'assegnazione dei carburanti agricoli agevolati impiegati in agricoltura, approvate con DGR 2125/2007, al punto 11.9 lett. b stabiliscono che in occasione che il clima si discosti dalle medie considerate per l'irrigazione, la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per ciascuna coltura interessata ne delimita l'areale interessato, e le maggiorazioni possibili per le irrigazioni di soccorso.

CONSIDERATO CHE

- a. la Coldiretti Campania con nota prot. 194/2015 del 24/07/2015 ha segnalato che l'eccezionale e straordinaria ondata di calore ha costretto gli imprenditori agricoli campani ad interventi irrigui di soccorso al fine di evitare la perdita delle produzioni;

- b. I dati rilevati dalle stazioni meteo regionali e pubblicati sul portale SIAN nella banca dati Agrometeorologica Nazionale, sintetizzati nelle allegate tabelle, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 1), evidenziano:
- b.1. che nella I e II decade del mese di luglio le temperature Massime a 2 m dal suolo sono state sempre superiori alla temperatura media massima del quinquennio 2010-2014 con esclusione dell'anno 2012 nel quale è stato riconosciuto dal MiPAAF lo stato di calamità ai sensi del D.Lgs. 102/04 e s.m.i.;
 - b.2. che nella I e II decade del mese di luglio le precipitazioni medie sono state pari a 0.5 mm a fronte dei 29 mm di media misurati nel quinquennio 2010-2014 con esclusione dell'anno 2012 nel quale è stato riconosciuto dal MiPAAF lo stato di calamità ai sensi del D.Lgs. 102/04 e s.m.i.;
- c. con nota prot. 520287 del 27/07/2015 è stata convocata per il giorno 28.07.2015, presso la Direzione Generale Agricoltura, una riunione con le Organizzazioni Professionali Agricole più rappresentative per affrontare le problematiche indicate di cui al verbale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 2);
- d. La Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali – UOD 05, con nota prot. n. 526106 del 28/07/2015 ha chiesto alle UOD Provinciali di esprimere un parere tecnico in merito a quanto riportato nel verbale, in particolare per quanto concerne le colture per le quali gli agricoltori hanno dovuto provvedere ad effettuare interventi irrigui di soccorso;
- e. Il Servizio Territoriale Provinciale di BENEVENTO, ha ritenuto meritevole di accoglimento la richiesta formulata nel citato verbale dalle OO.PP.AA. con nota prot. 539321 del 31/07/2015 allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 3);
- f. Il Servizio Territoriale Provinciale di AVELLINO, ha ritenuto meritevole di accoglimento la richiesta formulata nel citato verbale dalle OO.PP.AA. con nota prot. 543903 del 03/08/2015 allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 4);
- g. Il Servizio Territoriale Provinciale di CASERTA, ha ritenuto meritevole di accoglimento la richiesta formulata nel citato verbale dalle OO.PP.AA. con nota prot. 542437 del 03/08/2015 allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 5);
- h. Il Servizio Territoriale Provinciale di NAPOLI, ha ritenuto meritevole di accoglimento la richiesta formulata nel citato verbale dalle OO.PP.AA. con nota prot. 542401 del 03/08/2015 allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 6);
- i. Il Servizio Territoriale Provinciale di SALERNO, ha ritenuto meritevole di accoglimento la richiesta formulata nel citato verbale dalle OO.PP.AA. con nota prot. 543499 del 03/08/2015 allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 7);
- j. a causa delle eccezionali condizioni di temperatura e piovosità sopra descritte le imprese agricole della Campane, al fine di evitare danni alle produzioni di mais da granella, mais da granella in secondo raccolto, mais foraggero, tabacco, pomodoro da industria, ortive da pieno campo, carciofo, asparago, fiori recisi – foglie e fronde, piante in vaso, produzioni vivaistiche, nocciolo, agrumi, olivo, pesche, nettarine, susine, kiwi, mele, prodotti orticoli di quarta gamma (per un solo ciclo) e vite, hanno effettuato un maggiore numero di interventi irrigui;
- k. è necessario assicurare, alle imprese agricole Campane, il carburante agricolo sufficiente all'esecuzione delle lavorazioni e delle altre operazioni colturali già previste per l'anno 2015;

RITENUTO

- a. di dover integrare, per le motivazioni su esposte, le assegnazioni di prodotti petroliferi, oggetto delle richieste presentate entro il 30 giugno 2015, esclusivamente ai soggetti già ammessi al beneficio fiscale sui prodotti petroliferi da impiegare in lavori agricoli alle seguenti condizioni:
- a.1. che ne facciano richiesta entro il 15 ottobre 2015;
 - a.2. che abbiano dichiarato, al momento della richiesta di assegnazione originaria, fabbisogni per irrigazione, per terreni ubicati nella Regione Campania, esclusivamente delle seguenti colture: mais da granella, mais da granella in secondo raccolto, mais foraggero, tabacco, pomodoro da industria, ortive da pieno campo, carciofo, asparago, fiori recisi – foglie e fronde, piante in vaso, produzioni vivaistiche, nocciolo agrumi, olivo,

pesche, nettarine, susine, kiwi, mele, prodotti orticoli di quarta gamma (per un solo ciclo) e vite;

a.3. che abbiano ritirato tutto il quantitativo di carburante agricolo assegnato per la corrente annata;

- b. di dover aumentare le assegnazioni di carburante per irrigazione, esclusivamente a favore delle colture di mais da granella, mais da granella in secondo raccolto, mais foraggero, tabacco, pomodoro da industria, ortive da pieno campo, carciofo, asparago, fiori recisi – foglie e fronde, piante in vaso, produzioni vivaistiche, nocciolo, agrumi, olivo, pesche, nettarine, susine, kiwi, mele, prodotti orticoli di quarta gamma (per un solo ciclo) e vite, effettuate e già dichiarate, del 60% del totale già assegnato per gli interventi irrigui alle citate colture a fronte del limite massimo alle maggiorazioni consentito dall'art. 2 comma 2 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26 febbraio 2002;

TENUTO CONTO che la maggiorazione delle assegnazioni di carburante agricolo agevolato non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio Regionale;

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di integrare, per le motivazioni su esposte, le assegnazioni di prodotti petroliferi, oggetto delle richieste presentate entro il 30 giugno 2015, esclusivamente ai soggetti già ammessi al beneficio fiscale sui prodotti petroliferi da impiegare in lavori agricoli alle seguenti condizioni:
 - 1.1. che ne facciano richiesta entro il 15 ottobre 2015;
 - 1.2. che abbiano dichiarato, al momento della richiesta di assegnazione originaria, fabbisogni per irrigazione, per terreni ubicati nella Regione Campania, esclusivamente delle seguenti colture: mais da granella, mais da granella in secondo raccolto, mais foraggero, tabacco, pomodoro da industria, ortive da pieno campo, carciofo, asparago, fiori recisi – foglie e fronde, piante in vaso, produzioni vivaistiche, nocciolo, agrumi, olivo, pesche, nettarine, susine, kiwi, mele, prodotti orticoli di quarta gamma (per un solo ciclo) e vite;
 - 1.3. che abbiano ritirato tutto il quantitativo di carburante agricolo assegnato per la corrente annata;
2. di aumentare le assegnazioni di carburante per irrigazione dei terreni ubicati in Regione Campania, esclusivamente alle colture e ai soggetti indicati al comma 1 del presente deliberato, del 60% del totale già assegnato per gli interventi irrigui alle citate colture a fronte del limite massimo alle maggiorazioni consentito dall'art. 2 comma 2 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26 febbraio 2002;
3. di demandare agli uffici UMA delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e all'Ufficio UMA della città Metropolitana di Napoli l'adozione degli atti volti a dare attuazione al presente deliberato;
4. di inviare il la presente deliberazione:
 - Al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - Alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
 - Alla UOD Supporto alle imprese settore agroalimentare
 - Agli Uffici UMA delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno
 - Alla Città Metropolitana di Napoli – Ufficio UMA
 - Alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Dogane
 - Al Comando Regionale della Guardia di Finanza
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge